

Sommario

1. La cancellazione dal registro delle imprese. Efficacia estintiva	pag. 7	3. Cancellazione e giurisprudenza delle Sezioni unite	pag. 23
1.1. Premessa	pag. 7	3.1. Cancellazione ed effetto estintivo anche per le società di persone	pag. 23
1.2. La disciplina del codice civile	pag. 8	3.2. Gli aspetti aperti e le varie tesi	pag. 26
1.3. Principio del necessario esaurimento di tutti i rapporti. La liquidazione “sostanziale”	pag. 9	3.3. Le Sezioni unite del 12 marzo 2013: la soluzione della successione universale	pag. 26
1.3.1. Il principio dell’esaurimento di tutti i rapporti nel diritto fallimentare	pag. 10	4. Effetti processuali della cancellazione	pag. 33
1.3.2. Interventi della Corte costituzionale e superamento della teoria della liquidazione sostanziale	pag. 11	4.1. Perdita della capacità giuridica. Cancellazione verificatasi prima della notifica della domanda giudiziale	pag. 33
1.4. La riforma societaria e la positivizzazione dell’efficacia estintiva della cancellazione	pag. 12	4.2. Rapporto processuale pendente. Cancellazione prima della costituzione in giudizio	pag. 33
1.5. Regime transitorio	pag. 13	4.2.1. Cancellazione sopravvenuta alla costituzione in giudizio della società	pag. 34
2. Le varie ipotesi di cancellazione dal registro delle imprese	pag. 17	4.2.2. Estinzione e riproposizione della domanda	pag. 34
2.1. La cancellazione d’ufficio di imprese e società non operative	pag. 17	4.2.3. (Segue). Estinzione e nuovo giudizio. La tesi del litisconsorzio necessario	pag. 35
2.1.1. Cancellazione d’ufficio delle società di capitali	pag. 18	4.2.4. Tesi della negazione del litisconsorzio necessario. Il principio dispositivo	pag. 36
2.2. La cancellazione a cura del curatore fallimentare	pag. 20		

Sommario

4.3. La riassunzione della causa	pag. 37	5.2.1. Rimborsi di imposta a favore di società di persone o di capitali cancellate dal registro delle imprese. La posizione dell’Agenzia delle entrate	pag. 58
4.4. Giudizio di impugnazione	pag. 38	5.3. Il regime dei beni e dei diritti non compresi nel bilancio finale di liquidazione. Distinzione tra sopravvenienze “certe”, crediti non liquidati e mere pretese	pag. 58
4.5. Strumentalità della cancellazione: problematiche aperte e tutela dell’affidamento della parte incolpevole	pag. 39	5.4. Responsabilità per debiti sociali. Successione universale	pag. 60
4.5.1. Cancellazione e <i>prospective overruling</i>	pag. 40	5.5. Responsabilità amministrativa da reato. Fallimento e cancellazione della società dal registro delle imprese	pag. 63
4.6. Cessazione della materia del contendere e fenomeno successorio	pag. 41	5.5.1. (Segue). Cancellazione e tesi dell’estinzione dell’illecito amministrativo da reato	pag. 63
4.6.1. (Segue). Le mere pretese e i crediti non liquidi	pag. 42	5.5.2. (Segue). Cancellazione e tesi della non estinzione dell’illecito amministrativo da reato	pag. 64
4.6.2. Fenomeno successorio non sempre appagante	pag. 44	6. Gli strumenti di tutela del credito	pag. 68
4.7. Cancellazione e successione nel titolo esecutivo dal lato passivo	pag. 44	6.1. Gli strumenti di tutela preventivi	pag. 68
4.7.1. (Segue). La successione nel titolo esecutivo dal lato attivo	pag. 46	6.2. Gli strumenti di tutela successivi alla cancellazione	pag. 70
4.7.2. (Segue). La successione nel processo esecutivo	pag. 47	6.3. La separazione dei beni ex art. 512 c.c.	pag. 70
5. Effetti sostanziali della cancellazione	pag. 54		
5.1. Le sopravvenienze attive e soluzioni varie	pag. 54		
5.2. La comunione dei beni residui. Atti dispositivi e continuità delle trascrizioni	pag. 55		

Sommario

6.4. L'azione ex art. 2495 c.c. nei confronti dei soci	pag. 70	7. Cancellazione della cancellazione	pag. 84
6.4.1. Natura dell'azione. Prescrizione	pag. 71	7.1. Cancellazione ed irreversibilità	pag. 84
6.4.2. Gli aspetti processuali	pag. 72	7.2. Cancellazione della cancellazione e termine annuale per la dichiarazione di fallimento	pag. 85
6.4.3. (Segue). La responsabilità del socio: l'onere probatorio e l'eccezione di limitazione della responsabilità	pag. 72	7.3. Bilancio finale di liquidazione: funzione, caratteri e diritto di opposizione per i creditori	pag. 85
6.4.4. Sulla quantificazione della responsabilità del socio	pag. 73	7.3.1. Il bilancio finale di liquidazione falso. La tesi della natura negoziale della cancellazione e dell'invalidità derivata in caso di sopravvenienze (e sopravvivenze) non rappresentate. La non necessità di una cancellazione della cancellazione per i creditori pretermessi	pag. 85
6.5. Assegnazione dei beni e responsabilità ex art. 2495, comma 2 c.c.	pag. 75	7.4. Sussistenza del "fatto dinamico" per la cancellazione della cancellazione	pag. 86
6.5.1. Assegnazione e azione revocatoria ordinaria	pag. 76	7.5. (Segue). L'orientamento della giurisprudenza di merito. La cancellazione della cancellazione in presenza di residui attivi non liquidati o sopravvenienze attive	pag. 87
6.6. La responsabilità dei soci per i debiti tributari delle società di capitali ex art. 2495 c.c.	pag. 76	7.6. Bilancio finale di liquidazione apparente e <i>trust</i> liquidatorio	pag. 87
6.7. La responsabilità dei soci per i debiti tributari delle società di capitali ex art. 36, comma 3 d.P.R. n. 602/1973	pag. 77		
6.8. La responsabilità dei liquidatori ex art. 2495, comma 2, c.c.	pag. 77		
6.9. La responsabilità del liquidatore per i debiti tributari della società in liquidazione	pag. 79		
6.10. La responsabilità penale dei liquidatori per indebita ripartizione dei beni sociali	pag. 80		

Sommario

7.7. Effetti della cancellazione della cancellazione	pag. 89	dalla cancellazione dal registro delle imprese	pag. 94
8. Fallimento e cancellazione	pag. 93	8.3.1. Trasferimento della sede all'estero e decorrenza del termine annuale di cui all'art. 10 l.fall.	
8.1. Profili processuali della cancellazione nella procedura concorsuale	pag. 93	L'orientamento delle Sezioni unite nn. 8426 e 8427 del 9 aprile 2010. Necessità della previa cancellazione della cancellazione	pag. 96
8.2. Cancellazione per trasferimento transfrontaliero della sede ed effetto estintivo. La cancellazione senza estinzione	pag. 94	8.3.2. (Segue). Il successivo orientamento delle Sezioni unite. Irrilevanza della previa cancellazione della cancellazione. La cancellazione senza estinzione	pag. 98
8.3. Trasferimento "fittizio" della sede all'estero dopo l'instaurazione del procedimento fallimentare e prima del decorso dell'anno			

L'AUTORE

BUCCARELLA GIANCARLO avvocato in Parma, opera professionalmente nel settore societario, della ristrutturazione d'impresa e del diritto bancario e finanziario. Incarichi in procedure concorsuali ed in amministrazioni straordinarie ex legge Prodi bis e decreto Parmalat. Relatore in numerosi convegni e autore di pubblicazioni.